

TESTO E FOTO DI ANDREA FONTANA E FRANCO (IKE) AICHINO  
SEZ. CAI MARESCA - MONTAGNA PISTOIESE GRUPPO SPELEOLOGICO MONTAGNA PISTOIESE  
CONTRIBUTO DI CHRISTIAN ROCCATI

# BENTORNATO CANYONING

LA RIORGANIZZAZIONE DELLA DISCIPLINA IN SENO AL CAI

**È** stato un percorso lungo e non privo di difficoltà quello che alla fine del 2009 ha permesso il rientro nella grande famiglia del Club Alpino Italiano del “figliol prodigo” chiamato torrentismo.

È stato quasi inevitabile il coinvolgimento della SNS (la Scuola Nazionale di Speleologia del Club Alpino Italiano, d'altronde questo nuovo modo di vivere la montagna è nato proprio in mezzo agli speleologi). Grazie all'allora direttore INS Bruno Galvan, che ha sponsorizzato l'idea, si è arrivati a creare i primi istruttori nel mese di novembre 2009.

“A breve - a parlare è l'INS Anna Assereto, la prima donna a ricevere la certificazione per questa specialità - grazie anche al contributo degli amici della SNAFOR, aggiungeremo altri dieci Istruttori di Speleologia al gruppo degli Specializzati in torrentismo”.

Il percorso didattico e formativo non sempre è stato così lineare. L'istruttore di speleologia Franco Aichino parla delle prime esperienze formative svolte in Francia nella Valle dell'Estéron e in Trentino negli anni '90. Esperienze formative che hanno segnato il percorso del torrentismo in Italia, basti pensare che alcuni dei fondatori dell'Associazione Italiana Canyoning parteciparono ai corsi realizzati dalla Scuola Nazionale di Speleologia.

Il percorso di formazione della SNS ha seguito parallelamente lo svilupparsi del torrentismo da disciplina mutuata dalla speleologia e dall'alpinismo ad una disciplina autonoma con tecniche e materiali specifici che rendono la progressione in forra sicura, efficace ed efficiente.

Qui si aggiunge l'autorevole voce dell'INS Andrea Fontana che ha seguito, sin dai primi passi, lo svilupparsi del torrentismo e dei corsi all'interno della SNS: “Dopo le prime esperienze fatte organizzando corsi di torrentismo con tecniche speleologiche siamo passati a dare un'effettiva identità ai corsi di torrentismo e all'impiego delle tecniche specifiche”.

Mancava comunque un riconoscimento effettivo delle capacità raccolte in tutte questi anni e così ci siamo aperti al confronto con le varie realtà esistenti sul territorio nazionale e non, entrando in contatto con esperti del settore in Francia, Spagna e Slovenia.

Nel 2006 in Spagna, nella splendida cornice della Sierra de Guara, abbiamo potuto confrontare le tecniche e le filosofie impostate in sede alla SNS con quelle di altre associazioni Italiane e Spagnole. Lì abbiamo compreso che eravamo pronti a certificare il percorso e le esperienze fatte in forra in tutti questi anni.



Nel 2007 abbiamo organizzato un corso nazionale in Slovenia, cui hanno partecipato non solo in massa appassionati italiani, allievi e allieve dalla Sicilia al Trentino alto Adige, ma addirittura dalla Spagna. E proprio in Slovenia si è dato l'avvio all'iter di certificazione. La massima apertura e il confronto con tutti: questo è stato l'input della SNS per il torrentismo, grazie al lungimirante contributo del suo direttore Salvatore Sammataro, che ha portato finalmente ad un riconoscimento ufficiale di questa specializzazione in seno alla Scuola stessa e al Club Alpino Italiano.



## L'OTTAVO RADUNO INTERNAZIONALE CANYONING È IN ITALIA

DI CHRISTIAN ROCCATI

Il *canyoning* consiste nella discesa a piedi di corsi d'acqua caratterizzati da portata ridotta, in genere inferiore ai 200 litri al secondo, e forte pendenza, che scorrono all'interno di strette gole chiamate forre, profondamente scavate nella roccia. Il torrentismo può accogliere il principiante o l'esperto, l'amante dei tranquilli torrenti o l'appassionato delle forre estreme. C'è davvero uno spazio per tutti in un ambiente magnifico caratterizzato da un'attività che rispetta la natura. Sono di conseguenza sempre di più gli appassionati che s'innamorano di questa disciplina montana.

Per rispondere alla grande crescita,

l'Associazione Italiana Canyoning ha ideato un raduno internazionale per torrentisti. Nel 2010, dal 14 al 22 agosto, si svolgerà l'ottava edizione nel comune di Bognanco, in Val d'Ossola. L'organizzazione del *meeting* è stata affidata al gruppo ligure del GOA Canyoning, affiliato all'AIC, in collaborazione con la Sezione Ligure del CAI, ed il Piemonte Canyoning. La manifestazione è patrocinata da Comune, dalla Proloco e dal Comitato Alta Valle Bognanco.

Date le premesse si prevede un'affluenza minima di circa 350 partecipanti da tutta Italia, a cui si aggiunge la considerevole presenza di torrentisti di varie nazionalità europee ed extracontinentali. A tutti gli effetti, il raduno internazionale riveste l'importante ruolo di più grande evento torrentistico in Europa. Il *meeting* avrà quindi la probabile conseguenza di lanciare definitivamente questa disciplina ecocompatibile nella Val d'Ossola, un grande bacino che ha tutte le potenzialità per diventare un territorio guida dell'attività torrentistica in Italia.

Il fulcro del raduno è riassunto dalle tematiche della sicurezza e del rispetto ambientale. Sicurezza, nel senso che Ossola 2010 vuole essere finalmente l'occasione per riflettere sull'importanza della preparazione nell'affrontare la discesa di una forra. Purtroppo, specialmente durante un evento come un raduno che coinvolge centinaia di persone, essa rimane di frequente in secondo piano. Rispetto dell'ambiente, per ricordarsi sempre che il torrentismo si può praticare solo perché esistono posti meravigliosi come le forre, che vanno preservati e rispettati, in primo luogo da chi ne è un frequentatore privilegiato.

Il costi del raduno sono piuttosto contenuti e comprendono posto campeggio gratuito, servizi igienici, docce e lavatoio per mute e materiale, un ricco programma di eventi ed uscite organizzate, la maglietta del raduno, il libretto/guida delle forre della Val d'Ossola, convenzioni per i pasti e la partecipazione gratuita alla cena di fine raduno con lotteria. Tutto ciò mira a creare aggregazione fra centinaia di *canyoner* che possano condividere la propria esperienza in quest'evento davvero speciale.

Chi desiderasse informazioni aggiornate sul raduno internazionale trova un importante interlocutore grazie al sito ufficiale [www.aic-ossola2010.com](http://www.aic-ossola2010.com) «

1» Portiacha la partenza sul 45. //

2» La partenza del 30 nel Barranco del Mascun // Foto di IS Loris Feller

E adesso? C'è da rimboccarsi le maniche, c'è il regolamento da sistemare, i processi interni alla scuola da tracciare e a breve, in Liguria, si terrà il primo Corso Nazionale di Avanzamento Tecnico, destinato a chi vuole aggiornare le tecniche e iniziare un percorso formativo all'interno della SNS.

In ultimo, seguendo le linee guida del nostro Direttore Salvatore Sammataro, stiamo per approvare un regolamento per facilitare il rientro di tutti quegli appassionati che nel corso di questi anni hanno preferito camminare sui facili sentieri tracciati da altre associazioni esterne al Club Alpino, sottraendo energie al processo formativo che forse, con il loro contributo poteva essere più breve.

Nel mese di maggio 2010, si è svolto in Val di Ledro l'esame di certificazione, in collaborazione con la SNAFOR, per la specializzazione in torrentismo dei quadri della SNS, al quale hanno partecipato una decina di candidati.

Questo passo ha consolidato il primo nucleo di Istruttori Specializzati e ha permesso l'avvio dell'iter formativo completo. La Scuola Nazionale di Speleologia potrà così fornire i corsi e gli Istruttori abilitati per diffondere e sviluppare il torrentismo in seno al Club Alpino Italiano.

Dal 2011 i corsi potranno essere autorizzati esclusivamente se diretti da un Istruttore Specializzato: sarà cura della Commissione Centrale per la Speleologia e della Scuola Nazionale di Speleologia fornire i nominativi a quanti ne abbiano necessità; saranno inoltre a disposizione delle Sezioni per ogni chiarimento in merito, nel momento in cui un gruppo o una Sezione voglia organizzare una attività inerente al torrentismo sotto l'egida del Club Alpino Italiano. «